

GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978 <http://www.giovanemontagna.org/torino>

e-mail: torino@giovanemontagna.org

Notiziario per i Soci

n° 1 - Marzo 2017

ATTIVITÀ PREVISTA

Invito all'alpinismo

Quest'anno abbiamo pensato di proporre un'iniziativa di avvicinamento all'alpinismo che potesse risultare accattivante e in un certo senso creasse un ponte tra le iniziative sezionali e quelle di formazione tecnica proposte dalla CCASA. L'idea è quindi di catturare l'interesse di giovani che vogliono avvicinarsi all'ambiente alpinistico, offrendo loro la possibilità di usufruire di un contesto guidato per cimentarsi in salite di difficoltà contenuta e comunque di soddisfazione.

La proposta si articola in tre uscite e altrettante serate di presentazione che ne anticiperanno i contenuti e le caratteristiche; dapprima un'uscita di arrampicata, l'11 giugno, quindi una breve via di roccia in ambiente e in quota il 25 giugno, quindi un'uscita di due giorni su ghiaccio (1-2 luglio), sempre ovviamente in ambiente.

Le mete probabili sono già state individuate, ed il programma è in fase di definizione con il supporto della Guida Alpina Riccardo Olliveri, con cui abbiamo discusso e progettato l'iniziativa.

Chi fosse interessato, o quantomeno pensa di conoscere giovani dai 16 ai 30 anni (il range di età è indicativo) potenzialmente interessati, si rivolga in sede. Il programma dettagliato sarà disponibile nelle prossime settimane.

Daniele CARDELLINO e Marco VALLE

30 aprile – Sentiero “A. Monti” - Giaveno (670m) (E)

Località di partenza ... : borgata Mollar dei Franchi (Giaveno)

Dislivello..... : anello completo 280m variante 200 m (forse)

Tempo di percorrenza : anello completo ore 4-4.30; variante ore 2.30

Descrizione: L'itinerario si sviluppa ad anello in val d'Armirolo (o Romarolo) lungo sentieri e borgate che lo scrittore Augusto Monti visitò negli anni dei suoi soggiorni estivi e che descrisse nelle sue opere letterarie. La segnaletica guida l'escursionista in un itinerario letterario e naturalistico.

Il percorso inizia presso la frazione Mollar dei Franchi (Giaveno) dove si trova la prima bacheca illustrativa e la cartina del percorso, ma, chi lo desidera, può percorrere il primo tratto ancora in auto, su sterrato. Il sentiero poi segue il corso del torrentello in un bel bosco di faggi: è questo il tratto più suggestivo dell'intero percorso e tocca alcune piccole borgate.

L'anello completo prevede un dislivello di 280 m e un tempo di percorrenza di ore 4-4.30 ma si può quasi dimezzare seguendo la variante e ancora accorciare facendo il primo tratto in auto.

Perché si vuole ricordare Augusto Monti lungo questo itinerario?

Monti - come scrive la figlia Luisotta - amava venire d'estate tra queste borgate "a rintanarsi in un villaggio sperduto tra i verdi greppi del suo Piemonte. Qui non più uomo di lettere, ma semplicemente uomo tra uomini che di lettere nulla sapevano, ma che tutto avevano imparato da una dura vita di lavoro e di sacrificio, egli andava vivendo e rimuginando l'essenza della vita stessa..."

Attrezzatura : da escursionismo con calzature adatti ad un terreno a tratti bagnato

Ritrovo di partenza.... : p. Bernini ore 8

Giaveno ore 8.45 (piazzale alle spalle della chiesa)

mezzo di trasporto : auto private

coordinatore gita..... : Laura REGGIANI 011 388859- 335 6814056

14 Maggio – Cima del Vallonetto (3222 m) (SA)

Località di partenza ... : Grange della Valle 1769 m

Dislivello..... : 1453 m

Tempo di salita..... : 4.30 h

Difficoltà : BSA

Descrizione: Dietro il Rifugio Levi-Molinari si prosegue nel bosco di larici e tra i massi, iniziando a salire in direzione ovest sud ovest. Con una serie di tornanti si supera un tratto ripido, generalmente occupato da resti di valanghe, passando sotto una balza rocciosa e lasciando a sinistra una cascata gelata, quindi si sbuca sul pendio soprastante, con rado bosco di larici alternato a distese aperte. Piegando in direzione ovest nord ovest, si attraversa in leggera salita un ampio pendio. Lasciando a destra una zona

di macigni, si sale un pendio più ripido, fino a sbucare sul dosso della Cima delle Monache (2.568 m), dove c'è un rudere di fortificazione. Entrati nell'evidente valloncetto, lo si segue con percorso libero, piegando a sud ovest. Si prosegue risalendo per intero il vallone, superando strettoie e cambi di pendenza, con percorso intuitivo e più ripido, fino a uscire sul pianoro sommitale che ospita il Lago Galambra (2.900 m). Attraversare quindi la piana del lago verso i dolci pendii a sinistra varcando il passo Galambra tenendo a destra la casermetta. Salire la cresta NE della vetta, portando gli sci fin dove possibile. Il tratto finale si percorre a piedi, costeggiando la base sinistra di una serie di torrioni per pendii ripidi.

La discesa lungo l'itinerario di salita – da effettuare prima che la neve diventi troppo pesante – soprattutto fino al pianoro sopra il Rifugio può essere memorabile.

Discesa: per l'itinerario di salita.

Vista l'esposizione, prevalentemente a Est, sarà necessaria una levataccia memorabile!

Se in questo periodo fosse già aperto il rifugio Levi-Molinari, chi patisce le sveglie ad ore antelucane, potrebbe approfittare della struttura.

Attrezzatura da scialpinismo (obbligatorio: ARTVA + pala + sonda)

Ritrovo di partenza.... : Corso Orbassano, parcheggio di Lentini's

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Marco BARBI (3351078079)

1-4 giugno –Trekking in Corsica

Desert des Agriates

“Vicino, molto vicino all'Italia, c'è un “désert” che non è un vero e proprio deserto così come la nostra immaginazione lo pensa, ma piuttosto un luogo isolato, oggi protetto, che ha un'energia fantastica, è una linea di confine tra mare e terra dove i camminatori possono trovare grandi soddisfazioni, tra spiagge isolate e calette deserte, dove poter ammirare il mare senza disturbi. E poi il silenzioso rumore di questa Natura commovente, essenziale”.

Queste parole, tratte da una recensione del trekking, mi hanno colpito e incuriosito, insieme ai commenti degli amici della GM di Genova che hanno affrontato il percorso lo scorso anno.

Il programma di massima prevede l'imbarco a Savona alle h. 22 del giovedì 1° giugno con traversata notturna per Bastia (arrivo h. 7.00), da dove si effettuerà il trasferimento con mezzi pubblici a St-Florent (circa 25 km).

Propongo il percorso in due tappe, che prevede tratti di camminata più lunghi (6-8 ore circa per giornata); la prima sera si farà tappa al campeggio U Paradisu, fornito di paglieri ovvero di specie di bungalow con bagno. È presente anche un fornello dove cucinare. Il secondo giorno è il più lungo come sviluppo; si raggiunge il campeggio di Ostriconi che è

fornito di mini camere da 2, 3 o 4 letti più bagno; in questo caso c'è il ristorante. L'ultimo giorno (domenica) sarà dedicato al rientro su Bastia in taxi (circa 50 km) e da qui imbarco alle 14,30 verso Savona (arrivo alle 19,30 circa) e rientro a Torino in serata.

Il trekking (a sviluppo variabile tra i 40 e i 50 km a seconda del tracciato che si segue, più o meno costiero, comunque con dislivelli limitati) viene usualmente svolto in tre giorni; gli amici di Genova lo scorso anno hanno privilegiato la velocità / leggerezza, in quanto la traversata in due tappe salta la sosta a Ghignu (descritta come molto spartana e priva di rifornimenti) e consente di evitare di portarsi appresso scorte di acqua e viveri aggiuntive, nonché materassini ecc. L'opzione di suddividere il percorso in tre gg è ovviamente più comoda, ma occorre disporre del lunedì 5/6 di ferie e impone di accordarsi con una guida locale per approntare un punto di appoggio organizzato (cercherò eventuali contatti nel frattempo).

Si tratta di un **programma di larga massima**, suscettibile di variazioni in funzione del numero dei partecipanti, della voglia/possibilità di estendere il soggiorno.

I costi indicativi alla data di andare in stampa prevedono per il traghetto (solo passaggio ponte) circa 65 euro per traversata A/R con Corsica Ferries da/per Savona. Per i due pernottamenti in campeggio non ho quotazioni (ritengo siano cifre abbordabili), per i trasporti terrestri prevedere circa 40 -50 euro a testa in tutto (opzione taxi, la più flessibile).

In ogni caso, per definire meglio quanto sopra mi occorre **avere entro il 31 marzo le vostre adesioni**, da precisare poi a stretto giro con quote di partecipazioni e quant'altro, soprattutto il traghetto.

Coordinatore : Marco VALLE (cell 347 6510744)

Sabato 10 giugno – Ex Batteria La Court (2096 m) (E)

Località di partenza ... : Parcheggio in località Paradiso

Tempo di percorrenza : Condizionato dalle fermate contemplative

Dislivello..... : circa 150 m

Descrizione: La Ex Batteria La Court si trova su un dosso della conca del Moncenisio. Si lasciano le auto private nell'ampio parcheggio realizzato durante gli scavi di inerte per la costruzione della sottostante diga a gravità e che serve anche per imboccare il Sentiero dei 2.000 che si snoda sulla strada carreggiabile (chiusa al traffico) in parte utile sia per la soprastante P.te Baraccon de Chamois che per la ben più lontana Capanna Stellina.

Il percorso viene effettuato sulla comoda ex strada militare costruita al servizio del casermone posizionato nella conca prativa protetta dai tiri dell'artiglieria francese dalle caverne de La Turra troneggiante sul Colle del Moncenisio (inizio discesa su Lanslebourg). Dai ruderi del casermone si

18 giugno – Torrentismo Rio Audin

Quest'anno siamo riusciti a mettere in calendario 2 uscite di torrentismo, la prima sarà quindi molto facile per permettere a chiunque di provare (in primis mia figlia Silvia!). Siete mai stati in un acquafan?? Il Rio Audin è l'antenato naturale di un acquafan con pozze cristalline e acqua calda (... calda ovviamente se hai una muta addosso!), si può fare interamente senza imbraghi e corde, e i salti sono tutti evitabili. In pratica può diventare quasi una passeggiata sul fondo di un torrente Ma è molto più divertente con qualche tuffo e qualche taboga.

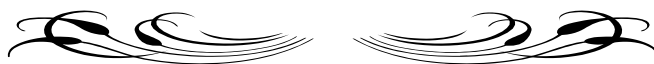
Se vogliamo trovargli un difetto ... è il viaggio in auto fino a Fanghetto in val Roya!

Equipaggiamento e attrezzatura: Le mute sono affittabili a Breuil

Ritrovo di partenza.... : parcheggio di Decathlon Moncalieri – orario da definire

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Dario FRANCO – francodar@tiscali.it – cell. 331-8126912



Escursionismo bimbi

Le prossime date sono: **9 aprile - 7 maggio – 10/11 giugno.**

Alterneremo escursioni o arrampicata a seconda dei partecipanti e del meteo... ma la grande novità di quest'anno sarà il week-end in rifugio. Stiamo valutando e contattando alcuni gestori per trovare il posto più idoneo ... Ma vi terremo aggiornati.

Chi volesse informazioni per le gite mi può chiamare o scrivere a francodar@tiscali.it – cell. 331-8126912

24 giugno al 2 luglio

Settimana bimbi al Reviglio

Quest'anno torniamo nella nostra casa al cospetto del M. Bianco per l'ormai consueta settimana di "tranquillità" circondati dal turbinio dei nostri bambini!

Cercheremo nuove mete, che pian piano crescono di lunghezza e difficoltà assieme a loro, e condivideremo gli spazi e i tempi passati nel rifugio (confidando sempre nel meteo che non ci chiuda troppo in casa).

Seguiranno notizie più dettagliate per chi è interessato – data da confermare.

Coordinatore: Dario FRANCO – francodar@tiscali.it – cell. 331-8126912



24 giugno — Lavori di Apertura del Natale Reviglio

*Anche quest'anno dovremo predisporre lo Chapy all'apertura estiva;
la data scelta è sabato 24 giugno.*

Oltre alle necessarie pulizie, per rimuovere la polvere dell'inverno, bisognerà:

riordinare le stanze, i bagni e verificare attentamente tutto l'impianto idraulico al fine di individuare gli eventuali danni causati dal gelo.

Inoltre dovremo elencare gli eventuali lavori di manutenzione che si rendessero necessari e da intraprendere in vista dell'apertura estiva.

L'elenco è decisamente lungo, di conseguenza ci sarà bisogno dell'aiuto del maggior numero di soci.

Il giorno seguente, 25 giugno, è prevista la seconda uscita dell'Invito all'Alpinismo all'Aiguilles Marbrées e faremo base proprio al Reviglio. Per chi vorrà sarà possibile fermarsi anche la domenica.

Un caloroso ringraziamento va sin d'ora a tutti i soci che vorranno aiutare.

Per ulteriori informazioni e per dare la propria disponibilità rivolgersi a:
Daniele CARDELLINO - 366 3247130 – daniele.cardellino@tin.it
oppure in segreteria.

APERTURA ESTIVA DEL RIFUGIO NATALE REVIGLIO

23 luglio / 27 settembre - Soggiorno estivo 2017

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza. Vi possono soggiornare TUTTI i Soci dell'Associazione in regola con la quota sociale 2017. Chi desidera parteciparvi deve attenersi al Regolamento Interno.

Il Socio, all'atto dell'iscrizione, si impegna anche ad aiutare e collaborare con il responsabile del turno, per il buon funzionamento della Casa.

I turni sono SETTIMANALI ed avranno il seguente calendario:

23 / 30 luglio	13 / 20 agosto
30 luglio / 6 agosto	20 / 27 agosto
6 / 13 agosto	

PRENOTAZIONI - Le prenotazioni si accettano da

GIOVEDÌ 30 marzo 2017 per i soci della sezione di Torino

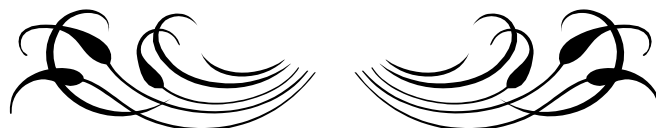
GIOVEDÌ 20 aprile 2017 per i soci di TUTTE le altre sezioni

Si ricorda che prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti con una delle modalità seguenti:

- Contattando telefonicamente il responsabile per le prenotazioni sig. **Luca BORGNO**, tel. 011-0437704 – ore serali;

- Inviare un mail a natalereviglio@gmail.com;
- Passando o telefonando in sede il giovedì sera tra le 21:30 e le 22:30, tel. 011747978

L'assegnazione dei posti camera è a insindacabile cura dei responsabili.



Prossime Serate in Sede

Giovedì 11 maggio – alle 21 (o forse 1 giugno - info in sede)

“MONTAGNE DI ROCCIA E MONTAGNE DI SABBIA”

Immagini dall'Oman A cura di Laura Reggiani e Manilla Prodocimo

A coronamento del nostro viaggio desideriamo condividere con gli amici le emozioni, le scoperte, le avventure vissute in un mondo tanto lontano dal nostro, lontano geograficamente ma anche, e soprattutto, culturalmente. Esiste la ragionevole speranza che possa essere presente la persona che ha organizzato il viaggio: Luciana Crosazzo, torinese di nascita e cultura ma omanita di adozione già da parecchi anni. Con lei abbiamo visitato la parte meridionale del Paese e camminato per giorni nel deserto Rub Al Khali tra vere e proprie montagne di sabbia che vi mostreremo con i nostri reportage. Luciana invece ci farà vedere la parte nord dove organizza trekking nella parte montagnosa.

Vi aspettiamo!

Laura e Manilla



Giovedì 15 giugno un po' di geologia alle 21,30

In vista della gita al Colletto Verde della domenica seguente (18 giugno), gita a scopo naturalistico, vorrei presentarvi una breve introduzione alla geologia giusto per rinfrescare quei rudimenti che forse già conosciamo, ma che è meglio riprendere per riordinare le informazioni di base.

La serata prevede la proiezione di una brevissima serie di diapositive illustrative che aiuteranno visivamente a fissare i concetti che andremo a verificare sul campo.

Non pensate ad una serata noiosa ad impostazione scolastica, piuttosto ad una piacevole conversazione che permetterà agli interessati di chiarire concetti e ad apprezzare il prezioso materiale su cui calchiamo i nostri passi quando andiamo per i monti.

Alberto Guerici

ATTIVITÀ SVOLTA

Gite effettuate

14 gennaio – Valloire - Sci, Ciaspole & Sculture di Ghiaccio

Lo scorso 14 gennaio, insolitamente di sabato, così come era stato previsto per poter ancora vedere integre le statue di ghiaccio, attrattiva rinomata di questa simpatica località sciistica e non solo oltralpe. Infatti il giorno prima si era chiusa la Kermesse ufficiale dell'evento dedicato agli artisti che si cimentano con il ghiaccio. Raggiunta, con qualche lungaggine dovuta al montaggio obbligato delle catene da parte dell'autista causa dell'innevamento dovuto al nevischio in atto, in pullman la località ci siamo subito suddivisi in tre gruppetti a secondo dell'obiettivo della gita. Eravamo una quarantina di partecipanti circa. Visto che le condizioni hanno suggerito di rimandare la prevista uscita con gli sci da alpinismo, un primo gruppo, di circa una decina scarsa di partecipanti, ha puntato deciso verso le piste di discesa, trovando a quanto mi riferiscono poca neve senza fondo ma in pista comunque sciabile. Un secondo gruppetto, anche qui di sei persone, dopo aver visitato l'esposizione delle statue di ghiaccio, ciaspole ai piedi ha dapprima costeggiato il torrente di fondovalle e poi raggiunto il borgo di Le Poingt Ravier con la caratteristica "Cappelle de la Maddeleine" per poi discendere per il bosco, molto interessante con a tratti cartelli illustrativi sulle specie di alberi presenti, definito eco-itinerario. L'ultimo gruppo, dopo aver visitato l'esposizione delle statue di ghiaccio, molto caratteristiche e davvero belle, si è dedicato al passeggio per la ridente località ricca di negozietti caratteristici e locali. Durante tutta la giornata le condizioni meteo non ci hanno certo fatti annoiare; siamo passati infatti dalla nevicata agli sprazzi di sole. Nel complesso la giornata è stata simpatica e ben partecipata... l'appuntamento al prossimo anno?

Luca Borgnino

22 Gennaio – Giornata sulla Sicurezza e sull'Autosoccorso in ambiente innevato

In cinque della nostra sezione – Sergio ci raggiungerà direttamente in loco - ci troviamo all'appuntamento di domenica mattina per raggiungere Vernante dove arriviamo con largo anticipo, pronti a bussare alla porta del bar centrale del paese per una ricca colazione.

Ormai riscaldati, andiamo in piazza dove ci uniamo ai partecipanti delle altre sezioni per proseguire, in macchina, fino a Palanfrè.

Il campo di esercitazione è un pianoro che raggiungiamo in poco più di mezzora di "camminata", i più con gli sci e gli altri con le ciaspole.

Iniziamo con una parte teorica dove Fabio, la nostra guida, ci descrive le varie problematiche che si devono affrontare in una situazione di emergenza. Aspetti tecnici, fisici e psicologici.

Per la parte pratica sono state allestite quattro aree di diversa difficoltà con, ognuna, diverse caratteristiche. Dalla pendenza, all'estensione fino alla presenza di indizi fuorvianti. Il tutto per ricreare il più possibile una situazione realistica. Qui, dapprima uno per volta e successivamente a gruppi di 2/3, visto l'elevato numero di partecipanti, ci cimentiamo nella ricerca dei "sepolti".

Il meteo, da parte sua, ha contribuito con il freddo e la nevicata che, seppur non fitta, ci ha accompagnati per tutta la giornata fino alla parte finale del corso dove è stata affrontata la tecnica di scavo per la ricerca delle vittime sepolte.

Al termine della giornata e ormai sulla via del ritorno facciamo tappa nell'accogliente Birrificio Troll, in quel di Vernante, dove possiamo riscaldarci davanti alle più disparate quanto ottime birre accompagnate da panini da favola.

Alberto Zenzocchi

5 febbraio — La gita non è stata effettuata per avverse condizioni meteo.



Serate in Sede

10 novembre 2016 – “Monasteri del Tibet”
“Montagne della Valsesia”

Proiezione veramente magistrale quella di stasera a cura del socio Giulio Veggi: fotografo valente, occhio attento e curioso, mente aperta e pronta a cogliere non soltanto giusta luce e inquadratura perfetta ma anche scorci inusuali, espressioni spontanee, aspetti interessanti di lontane culture. La prima parte mi ha letteralmente affascinato, (tanto che avrei desiderato rivederla da capo!): ho gustato ogni immagine e assaporato ogni nota della splendida colonna sonora. Dopo il fascino di terre lontane abbiamo tuttavia preso coscienza che le nostre montagne non sono da meno esplorando, senza fatica, le valli della Valsesia che, personalmente, conosco molto poco. Ora, dopo aver percorso a volo d'uccello vallate e montagne, boschi e coltivi, laghi e torrenti, borgate e baite isolate, in ogni stagione dell'anno, non ci resta che partire e andare a vedere di persona. Non saremo allietati dalla musica di Beethoven ma la natura stessa, nel suo splendore, si incaricherà di farci la colonna sonora. Sentiti complimenti all'autore che speriamo di avere ancora tra noi nel prossimo futuro.

Laura

Giovedì 26 gennaio: trekking Golfo di Gaeta e Isole Ponziane

26 gennaio: una bella occasione per ritrovarci, quasi un anno dopo, a ricordare i momenti più piacevoli del nostro trekking "Golfo di Gaeta"...insieme agli amici della Giovane Montagna.

Le fotografie, scelte ad arte da Franco & co, accompagnate da musiche ad hoc, ci hanno fatto rivivere la nostra magica avventura nelle Isole Ponziane (il trekking sull'isola di Zannone, il fascino selvaggio di Palmarola, la magnifica accoglienza degli isolani a Ponza, soprattutto il mitico parroco juventino...), i giorni trascorsi a Formia, con il lussuoso alloggio nella residenza estiva della Regina Elena di Savoia (e la gita alla Montagna Spaccata di Gaeta, la salita al Monte Orlando, la visita al Castello Angioino), l'ardimentosa escursione alla Punta del Redentore sui Monti Aurunci e l'ottimo pranzo al Rifugio Pornito, la passeggiata lungo l'originario selciato romano della via Appia, infine la visita all'Abbazia di Montecassino.

Tante immagini, tanti ricordi sono riaffiorati alla mente di ciascuno di noi, partecipi di un'esperienza indimenticabile: 9 giorni trascorsi in compagnia, in un clima sempre amicale di distensione, allegria, voglia di...scoprire.

Questo è lo spirito che ha accompagnato finora tutti i viaggi ideati, meditati ed organizzati nei minimi dettagli dal nostro "mitico" Franco: penso che chi ha partecipato all'incontro del 26 gennaio, pur senza aver vissuto l'esperienza del nostro trekking, abbia percepito tutto ciò. Concludo quindi, coram populo, con un doveroso: **Grazie Franco!!!!**

Corinna

Grande afflusso di soci giovedì 26 gennaio alla nostra sede.

Il programma della serata prevedeva la proiezione delle fotografie scattate durante il viaggio della scorsa primavera nel basso Lazio e isole Pontine, organizzato dal socio Franco Marchisio.

Rivedere le fotografie scattate dai partecipanti, selezionate fra le più significative, ha consentito a tutti, partecipanti e non, di apprezzare le bellezze paesaggistiche e "umane".

I divertenti commenti scritti, che hanno accompagnato lo scorrere delle immagini, hanno fatto rivivere i tanti momenti spensierati del viaggio.

La musica di accompagnamento, scelta con competenti accostamenti, ha contribuito a rendere la proiezione degna di un corto da presentare a qualche festival...

Complimenti quindi ai fotografi e ai realizzatori del video che ci hanno regalato una piacevolissima serata.

Piera Agnelotti

VITA SOCIALE

LUTTI

Franco GHIGLIONE

Il 28 Novembre 2016 si è incamminato per l'ultima Sua ascensione l'Amico Franco, lasciando a terra il sacco da montagna stracolmo dei dilanianti dolori sofferti.

Socio della Sezione di Torino dal 1951 (in allora giovane ventenne) ha frequentato la Montagna nelle varie stagioni, quindi Alpinismo anche di un certo rilievo, Sci-alpinismo per il quale subì anche un grave infortunio, Escursionismo.

Il tutto assecondando – naturalmente – l'evoluzione delle possibilità fisiche dell'umana parabola dalla giovinezza alla vecchiaia.

Nel ricordo di tutti quelli che lo hanno conosciuto in azione – e che ormai non sono più numerosi – penso riaffiorino piacevoli episodi di argute puntualizzazioni che gli derivavano anche dalla meticolosità operativa acquisita durante il lungo servizio quale Tecnico collaudatore delle F.S: e quindi utilizzatore di strumentazione di precisione.

Come non ricordare – del lontano 1968 – sul versante est della Levanna orientale (la cui cima non fu raggiunta in quanto ci trovammo immersi in una bolla di nuvola) la Sua disquisizione tecnica circa la lettura del barometro che dava bel tempo (che effettivamente era ben radicato a qualche centinaio di metri da noi) ?

E le animate discussioni circa la veridicità o meno di certe quote altimetriche attribuite dalla cartografia a certe vette e colli ?

Ricordo con piacere quanto ho imparato (il 29 settembre 1985 durante il percorso della ferrata della P.ta Charra) circa le caratteristiche delle varie locomotrici delle F.S., seguendo le lunghe dissertazioni di Franco e Vittorio, tra i quali ero posizionato.

Ciao Franco, arrivederci su altre Montagne.

Ferruccio Pari





**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**

- ⇒ Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede giovedì 8 giugno (forse).
⇒ Tutti i nostri Notiziari (dal 1914 in poi) li trovate sul sito *giovanemontagna.to.it*

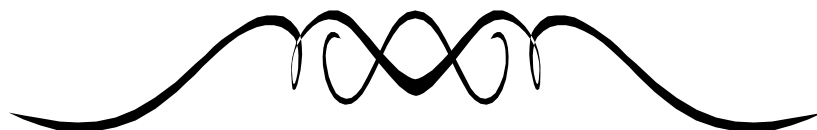
La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

Redazione a cura di E. Rocco e A. Guerci.



Comunicazione importante per i coordinatori gita

A partire dal prossimo Gennaio 2017, il Consiglio Sezionale ha deciso di stabilire in 5 euro la quota di partecipazione da parte di non soci alle iniziative sociali. Tale importo comprende la quota di assicurazione pari a 2 euro e gli oneri amministrativi connessi all'organizzazione della gita stessa.



⇒ QUOTE SOCIALI 2017 ⇐

Hanno già rinnovato la quota associativa 2017 soltanto il 40% degli ordinari, il 38% degli aggregati e il 36% degli aggregati ragazzi.

Come da Statuto della Sezione, è necessario pagare la quota associativa entro il 31 MARZO dell'anno in corso.

INVITIAMO quindi tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la loro iscrizione alla Giovane Montagna a farlo al più presto, preferibilmente venendo in sede al giovedì sera (21,15 ÷ 22,30 h) - se no che ci sta a fare? -, oppure mediante versamento sul seguente Conto Corrente Bancario:

“ASSOCIAZIONE GIOVANE MONTAGNA SEZIONE DI TORINO”
IBAN: IT53 J 0200801171000103068902
presso UNICREDIT TORINO CROCETTA

indicando chiaramente il motivo (Nome Ordinario, eventuali Aggregati)

In caso contrario questo è l'ultimo Notiziario che verrà loro inviato, sarà sospeso l'invio della Rivista e non usufruiranno della copertura assicurativa. Il pagamento oltre la data indicata inoltre potrà comportare dei ritardi nella regolarizzazione della posizione del socio rispetto alla Sede Centrale.

Vi ricordiamo le quote 2017:

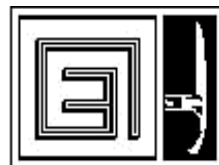
SOCI ORDINARI	40,00 euro
SOCI ORDINARI ANZIANI	32,50 euro
SOCI AGGREGATI	27,00 euro
SOCI AGGREGATI ANZIANI	19,50 euro
SOCI AGGREGATI RAGAZZI	18,00 euro

Sono definiti Anziani coloro che hanno compiuto 80 anni entro il 31-12-2016.

Sono definti Ragazzi fino a 15 anni compresi.

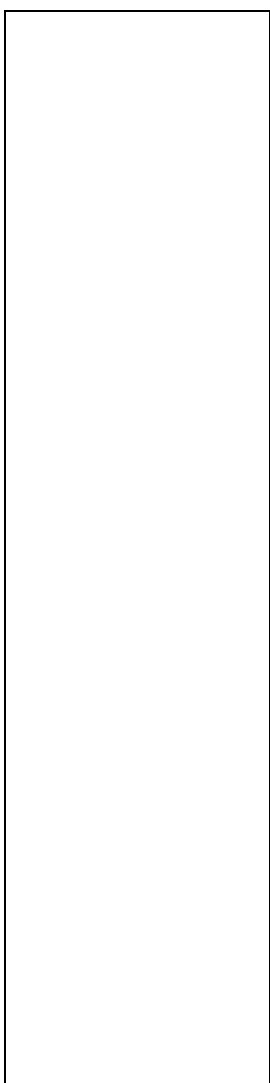
Coloro che nel frattempo si fossero già messi in regola non tengano conto di questa comunicazione.

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*

